

Milano, 18 novembre 2009

Alle lavoratrici ed ai lavoratori del
Comparto Igiene Ambientale

TOTALE ADESIONE DEI LAVORATORI ALLO SCIOPERO NAZIONALE DEL COMPARTO IGIENE AMBIENTALE

Adesioni allo sciopero che sfiorano il 100% in tutte aziende, pubbliche e private, dell'igiene ambientale operanti sul territorio milanese: Amsa, Co.Re. Aimeri Ambiente, Area Sud Milano, Manutencoop, Econord, Sangalli G&C, Waste Italia, System Ec.Gr., Mea, Genia Ambiente, Cernusco Verde, Acsa, Nord Milano Ambiente, Gaia Servizi, ecc..

Questa è stata la risposta dei lavoratori e delle lavoratrici del comparto, scesi in piazza per protestare contro i contenuti del D.L. 135/09, art. 15, che, privatizzando il servizio dell'igiene ambientale, frantumano il ciclo integrato del rifiuto (spazzamento, raccolta, smaltimento), aprono il mercato ad aziende non sempre trasparenti e strutturalmente adeguate e mettono così a rischio la tutela ambientale e la salute dei cittadini, oltre a precarizzare il lavoro degli operatori.

I lavoratori in sciopero si sono riuniti in presidio dalle 10 alle 12 davanti alla Prefettura e una loro delegazione è stata ricevuta dal Vice Prefetto il quale, con successiva nota prefettizia ha dato notizia agli organi centrali (Presidenza del consiglio, Ministero dell'Ambiente e Ministero dell'Interno) della manifestazione odierna e ha sintetizzato i contenuti della protesta.

Il Funzionario FP CGIL Milano
Comparto Igiene Ambientale
f.to Francesco Iandolino

La Segretaria Generale
FP CGIL Milano
f.to Marzia Oggiano